

Corso di formazione in
Analisi Biografica a Orientamento Filosofico (ABOF)

Regolamento

Sommario

1) Insegnamenti, articolazione, anno formativo	2
2) Il modello formativo	2
3) Destinatari.....	2
4) Modalità e tempi di iscrizione	3
a - domanda di ammissione	3
b - colloqui di ammissione.....	3
c - iscrizione.....	4
d - abbandono degli studi	4
e - retta di iscrizione annuale	4
5) Frequenza richiesta e recupero assenze	4
6) Analisi personale e rielaborazione del tema mitobiografico	4
7) Tutor personale	5
8) Conclusione del percorso di formazione	5
a - il Capolavoro.....	6
b - requisiti necessari per la presentazione /discussione del Capolavoro.....	6
c - modalità e tempi per la presentazione/discussione del Capolavoro.....	6
9) Uso del titolo di Analista Filosofo specializzato in Abof.....	7

1) Insegnamenti, articolazione, anno formativo.

Il corso di preparazione all'ABOF è un corso professionalizzante, ha una durata quadriennale ed è costituito dai seguenti insegnamenti:

Insegnamento	Giornate formative annuali	Docenti
Analisi Biografica a Orientamento Filosofico	3	Romano Màdera Domitilla Melloni
Analisi e lettura del contesto	3	Laura Formenti Andrea Prandin
Mediazione corporea a questo modulo afferisce il seminario annuale <i>Corpo e sapere organico nell'Abof</i> di due giornate	5	Ivano Gamelli Maia Cornacchia
Pratiche filosofiche	3	Luigi Vero Tarca Laura Campanello
Psicologie del profondo	3	Nicole Janigro Uber Sossi
Lo sguardo autobiografico	3	Paolo Jedlowski Chiara Mirabelli

Le lezioni si svolgono durante il fine settimana (un week end al mese per 10 mesi ogni anno) e occupano interamente le giornate di sabato e domenica.

Il calendario formativo annuale prevede inoltre un seminario residenziale estivo (luglio) della durata di 4 giornate, la cui frequenza è obbligatoria.

L'anno formativo ha inizio a novembre e termina nell'ottobre successivo.

Le indicazioni generali relative al programma di ciascun insegnamento sono pubblicate sul sito www.scuolaphilo.it.

2) Il modello formativo

La scuola adotta un modello formativo ricorsivo, nel quale le tematiche principali vengono affrontate e approfondite secondo un andamento non lineare, ma circolare. Pertanto si prevede di norma la costituzione di un solo gruppo di formazione, che si apre ogni anno a un numero limitato di nuovi iscritti (in genere al massimo 5, ma il numero esatto viene stabilito di anno in anno a giudizio insindacabile del collegio dei docenti).

3) Destinatari

Il corso è destinato a persone già in possesso di un diploma di laurea quadriennale o magistrale o in procinto di ottenerlo.

Il collegio dei docenti si riserva tuttavia la possibilità di riconoscere, a proprio insindacabile giudizio, l' idoneità all'iscrizione anche a persone che – pur non essendo laureate – dimostrino di avere esperienze biografiche e professionali tali da essere considerate in grado di svolgere con efficacia, al termine della formazione, la professione di analista filosofo.

L'età minima per iscriversi alla scuola è di 26 anni.

4) Modalità e tempi di iscrizione

a - domanda di ammissione

La domanda di ammissione al corso deve pervenire alla scuola nel periodo dal 15/06 al 15/10 di ogni anno.

Il modulo da compilare per presentare la domanda di ammissione è reperibile sul sito della scuola (<http://www.scuolaphilo.it/ammissioni.html>).

La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

- **diploma di laurea** quadriennale o magistrale, o attestato di frequenza;
- **curriculum** con documentazione del percorso personale e formativo
- presentazione del proprio **programma di ricerca**. Si tratta di uno scritto autobiografico che non deve superare le 3 cartelle (30 righe – 90 battute per riga) e che deve contenere alcune informazioni: innanzi tutto, i motivi che hanno indotto alla scelta del corso Philo, alla luce del proprio curriculum vitae. Quest'ultimo deve essere raccontato brevemente in modo ragionato e autoriflessivo, evidenziandone eventualmente gli snodi problematici sui quali il candidato intende lavorare. A partire da ciò, si indicano le linee-guida delineanti le aree di approfondimento personale che ciascun candidato intende esplorare attraverso la partecipazione al corso di formazione in Abof, in modo che esse risultino legate agli interessi personali più sentiti. Sarebbe interessante (anche se non vincolante) ipotizzare già l'argomento sul quale potrebbe vertere il Capolavoro finale che segnerà la fine del percorso Philo.

Le domande vanno inviate:

- sia in forma cartacea alla sede di Philo – Scuola superiore di pratiche filosofiche, via Tiraboschi 6 - 20135 Milano;
- sia in forma telematica all'indirizzo email info@scuolaphilo.it.

b - colloqui di ammissione

A ogni domanda di ammissione pervenuta nei termini e nella forma stabiliti, faranno seguito 2 colloqui di ammissione a cura dei docenti della scuola, al termine dei quali

l'ammissione alla scuola è decisa a insindacabile giudizio del collegio dei docenti. Sarà cura della scuola comunicare ai candidati l'esito dei colloqui.

c - iscrizione

I candidati ammessi alla scuola potranno presentare la domanda di iscrizione, che prevede – solo per il primo anno - il contestuale versamento di € 50,00. Tale importo verrà detratto dalla prima rata della retta annuale.

Dal momento della presentazione della domanda di iscrizione, gli allievi saranno tenuti al versamento della retta di iscrizione annuale secondo la rateizzazione prevista e potranno iniziare a frequentare le lezioni dal novembre successivo.

La domanda di iscrizione va rinnovata ogni anno.

d - abbandono degli studi

L'allievo che intende abbandonare il percorso di formazione in Abof deve darne comunicazione scritta alla segreteria della scuola. In caso contrario verrà considerato iscritto fino al termine del periodo per il quale ha presentato l'ultima domanda di iscrizione e tenuto ai relativi obblighi.

e - retta di iscrizione annuale

La retta di iscrizione annuale al corso di Abof è pubblicata sul sito della scuola. L'importo annuale è suddiviso in tre rate le cui scadenze sono: 31 ottobre; 28 febbraio; 30 giugno.

5) Frequenza richiesta e recupero assenze

La frequenza a tutte le lezioni di Philo è obbligatoria. Il totale delle assenze alle lezioni da parte di ciascun allievo non dovrà superare il 25% del totale annuo delle lezioni.

In caso di assenze generiche prolungate, o di assenze che - pur rientrando nel 25% delle ore di lezione - ricadano in gran parte su uno stesso insegnamento, all'allievo sarà richiesto un lavoro sostitutivo da concordare con i docenti interessati. Laddove l'allievo non contatti direttamente i docenti per progettare in tempi utili le attività di recupero, sarà cura del tutor richiamare all'allievo la necessità di progettazione di attività sostitutive. Non sarà considerato valido ai fini del conseguimento del diploma finale l'anno formativo le cui assenze non siano state recuperate.

6) Analisi personale e rielaborazione del tema mitobiografico

E' richiesto ad ogni allievo un percorso di analisi personale di almeno 200 ore, che devono essere effettuate prima della discussione del Capolavoro finale. Durante i colloqui di ammissione saranno prese in esame le eventuali storie di analisi personale precedenti alla

domanda di ammissione e verranno concordati eventuali riconoscimenti e/o integrazioni necessarie.

Sono richieste inoltre a ciascun allievo 50 ore di analisi biografica a orientamento filosofico, finalizzate alla rielaborazione del tema mitobiografico, parimenti da realizzare prima della discussione del Capolavoro finale. L'analista, in questo caso, dovrà essere scelto nell'elenco fornito dalla segreteria della scuola.

Al tutor insieme all'allievo è affidata la verifica del raggiungimento delle ore richieste sia per quanto riguarda analisi personale, sia per quanto riguarda l'abof.

7) Tutor personale

Allo scopo di rendere più efficaci le comunicazioni tra la scuola e gli allievi, Philo predispone l'assegnazione di un tutor ad ogni nuovo iscritto. Il tutor, scelto da ciascuno studente tra i docenti del corso frequentato, affiancherà l'allievo durante il periodo di formazione per

- costituire un punto di riferimento con la scuola;
- effettuare le periodiche valutazioni sull'andamento del percorso formativo
- fornire consigli e orientamento
- offrire/raccogliere le informazioni necessarie alla scuola

Per quanto concerne il programma di ricerca personale, inoltre, l'allievo potrà essere seguito inizialmente dal tutor, prima figura di riferimento all'interno della scuola. Nel corso degli anni l'allievo, in base allo sviluppo della ricerca, potrà scegliere, concordandolo con il tutor stesso, se proseguire a farsi seguire da questi, da altri docenti della scuola o dal proprio analista, quando interno a Philo.

Si richiede che abbia luogo almeno un colloquio all'anno tra ogni allievo e il suo tutor di riferimento.

Nel caso in cui l'allievo scelga un docente della scuola per la propria analisi personale, si chiede che il ruolo di tutor e quello di analista non siano affidati alla stessa persona, per evitare sovrapposizioni che renderebbero troppo complesso lo svolgimento delle attività formative. Per questo motivo, nel caso in cui la scelta dell'analista avvenga a percorso formativo avviato e ricada sul docente già indicato come tutor, sarà cura dell'allievo scegliere un altro tutor che seguirà il suo percorso formativo da quel momento in avanti.

Il tutor sarà scelto incrociando le preferenze espresse dagli allievi con la disponibilità effettiva dei docenti.

8) Conclusione del percorso di formazione

Il percorso di formazione si intende concluso quando l'allievo ha presentato e discusso di fronte alla commissione docente incaricata il proprio Capolavoro, cioè l'elaborato finale.

a - il Capolavoro

Si tratta dell'elaborato finale che l'allievo deve presentare a conclusione del proprio percorso di studi. È definito "Capolavoro" per sottolineare l'affinità del percorso formativo in Abof alla formazione delle botteghe artigianali: è importante, perciò, che nel Capolavoro si integrino gli aspetti teorici e quelli di consapevolezza dell'Abof come pratica filosofica che interessa tanto l'analizzante quanto l'analista.

Il Capolavoro deve essere concordato inizialmente con il proprio tutor.

Per presentare il proprio Capolavoro l'allievo deve scegliere un relatore tra i docenti della scuola, indipendentemente dal fatto che il docente scelto sia o meno il suo tutor.

L'argomento del Capolavoro deve essere connesso al tema mitobiografico dell'allievo: tale nesso può essere sia esplicito, sia implicito. In quest'ultimo caso, tuttavia, il nesso deve essere esplicitato nella presentazione del progetto al proprio tutor.

Il Capolavoro deve prevedere una parte scritta di almeno 40-50 cartelle (1 cartella = 1800 battute) nella quale venga espressa in modo esaustivo una cornice teorica di riferimento. Sullo scritto può innestarsi un progetto che può essere presentato/documentato secondo le modalità preferite dall'allievo.

Gli scritti e i materiali presentati diventeranno patrimonio di Philo.

b - requisiti necessari per la presentazione /discussione del Capolavoro

Sono ammessi alla discussione del capolavoro gli allievi che:

- hanno completato il percorso di 200 ore di analisi personale;
- hanno completato il percorso di 50 ore di Abof finalizzate all'elaborazione del tema mitobiografico;
- hanno frequentato regolarmente le lezioni (vedi sopra, paragrafo Frequenza richiesta e recupero assenze) o hanno svolto il lavoro sostitutivo a compensazione delle assenze eccedenti in accordo con tutor e docenti interessati;
- sono in regola con il versamento di tutte le rette di iscrizione per gli anni di frequenza;
- hanno scritto e consegnato la propria autobiografia
- hanno raccolto, scritto e consegnato al narratore intervistato e a un docente una biografia;
- hanno svolto tutti i lavori richiesti dai docenti durante la didattica.

c - modalità e tempi per la presentazione/discussione del Capolavoro

Sono previste ogni anno due sessioni per la presentazione/discussione del Capolavoro finale degli allievi:

Sessione	Periodo	Termine per la presentazione della domanda	Termine per la consegna dell'elaborato
Invernale	Gennaio/febbraio	30 novembre	20 dicembre
Primaverile	Maggio/giugno	31 marzo	20 aprile

Ad ogni sessione sarà presente una commissione composta da almeno 4 docenti, i cui nominativi verranno comunicati per tempo ai candidati. Il candidato è tenuto a fornire una copia del proprio elaborato a ciascun docente membro di commissione, entro il termine indicato nella tabella soprastante.

La durata della presentazione del Capolavoro dovrà essere al massimo di un'ora.

9) Uso del titolo di Analista Filosofo specializzato in Abof

Ogni persona che ha concluso il proprio percorso di formazione con la presentazione/discussione del Capolavoro potrà definirsi "Analista Filosofo specializzato in Abof" e potrà chiedere l'ammissione alla Società di Analisi Biografica a Orientamento Filosofico (SABOF).

Gli allievi che non hanno ancora completato il proprio ciclo di formazione e non hanno ancora presentato/discusso il proprio Capolavoro possono comunque definirsi "Analisti Filosofi in formazione Abof"

Per ogni controversia o questione non contemplata dal presente Regolamento si fa riferimento al giudizio insindacabile della Giunta Esecutiva di Philo.

Milano, dicembre 2010